

VENERDÌ 25 MAGGIO 2018

ARNALDO DA BRESCIA. Al Mo.Ca. la cerimonia con le scuole bresciane

Opere in versi, premio per gli studenti-poeti

La giuria ha scelto i vincitori selezionando i 350 scritti pervenuti per il concorso tra lavori singoli e di gruppo**SILVANA SALVADORI**

Il concorso di poesia «Arnaldo da Brescia» gode ancora di ottima salute. Alla sua ventunesima edizione è apprezzatissimo da scuole, docenti e studenti di tutte le età. Anche per quest'anno, in cui il concorso è tornato ad occuparsi soltanto di poesia dopo un paio d'anni dedicati al racconto, sono arrivate alla giuria 350 poesie scritte da alunni di ogni ordine e grado. «Avete lavorato con forza per esprimere le vostre idee e i vostri sentimenti, e siete stati davvero tutti bravissimi» sono le parole con cui la presidentessa dell'associazione che dà il nome al premio, Sandra Morelli, ha salutato i ragazzi che ieri mattina hanno partecipato alle premiazioni, in un'affollata sala del Mo.Ca. di via Moretto. «La poesia è realizzazione di noi stessi, di ciò che abbiamo nel cuore», commenta Agostino Mantovani, presidente della giuria che ha selezionato gli elaborati. «Anche chi fra voi non ha vinto nessun riconoscimento deve continuare a sentirsi poeta. La poesia ci aiuta ad essere belli, a prescindere dalla nostra faccia. E quando crescerete e diventerete dei professionisti nel settore che sceglierete, vi prego di restare poeti come oggi». Hanno vinto il primo premio Chiara Rombis dell'istituto comprensivo Carducci di Brescia (per la sezione dedicata alla secondaria di primo grado) e Nicola Sufflco del liceo scientifico Leonardo di Brescia (per la secondaria di secondo grado). Le scuole primarie hanno partecipato al concorso con lavori di gruppo che hanno coinvolto l'intera classe, e la giuria ha deciso di premiarne quattro ex aequo: hanno ricevuto l'attestato di premiazione le classi quarte A, B e C della Lechi di Montirone, la quarta A della «Caduti dei lager» di Concesio, una selezione di sette studenti dalla seconda classe alla quinta della primaria di San Colombano e la quinta C della «Cesare Battisti» di Castiglione delle Stiviere. Viola Braga (istituto Carducci di Brescia) e la classe prima A della scuola «G. Agosti» di Dello si sono meritati i due premi speciali dedicati alla memoria di Mario Fada ed Enzo Giffoni, storici componenti dell'associazione Arnaldo da Brescia. Tre segnalazioni, infine, per i lavori di gruppo presentati dalla prima G e seconda G dell'istituto Carducci di Brescia, e per due raccolte di poesie portate dalla seconda A e seconda E della «G. Agosti» di Dello. ALLA PREMIAZIONE era presente anche l'assessore all'Istruzione del Comune di Brescia Roberta Morelli. Lei stessa fondò l'associazione nel 1986 e ideò il premio letterario, smettendo di seguirlo in prima persona una volta assunto l'incarico pubblico a palazzo Loggia. «L'associazione è tornata a premiare la poesia perché abbiamo visto quanto sia alto l'interesse dei ragazzi che partecipano sempre in massa a questo appuntamento. Un ringraziamento va anche al Libraccio di Brescia che da sempre è partner e sponsor di questa iniziativa» conclude l'assessore. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Il concorso ha coinvolto gli studenti di ogni ordine e grado



Le premiazioni si sono svolte alla presenza dell'assessore Morelli